



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CELLA MONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TEL. (0142) 488161 – FAX (0142) 489962
C.A.P. 15034 – CODICE FISCALE N. 00467190062

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Copia

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 13/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI) PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì tredici del mese di marzo nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DEEVASIS MAURIZIO - Sindaco	Sì
2. IMARISIO VIVIANA - Vice Sindaco	Sì
3. LIMONETTI DANIELE - Consigliere	Sì
4. LAVAGNO CARLETTO - Consigliere	No
5. ARDITI FABRIZIO - Consigliere	Sì
6. GALLINA IRENE - Consigliere	No
7. MARLETTA GIULIANO - Consigliere	Sì
8. FRANCA GIANNI - Consigliere	Sì
9. RAVA GIOVANNI - Consigliere	Sì
10. FRANCA DANIELE - Consigliere	No
11. ROSSI SIMONA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il sottoscritto Segretario Comunale Signor Dott.ssa LAURA SCAGLIOTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DEEVASIS MAURIZIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco pone in discussione l'argomento in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI
(TASI) PER L'ANNO 2018.

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 13/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAFFAELLA GUSMANO

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza,

- si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- si attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
-
- si dà atto che la proposta in oggetto non ha riflessi sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio e si rilascia il parere favorevole.**

Li, 13/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Rag. Anna Lisa VERNETTI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014", ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate:

- l'imposta municipale propria (IMU)
- il tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)
- la tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro; nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%;
- è destinata al finanziamento dei servizi indivisibili forniti dai Comuni alla collettività e per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:
 - servizi generali, prestazioni e attività, la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
 - servizi di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
 - servizi non ricompresi tra i servizi a domanda individuale;

Vista la legge 208/2015(legge di stabilità per l'anno 2016):

- che ha esentato dal tributo TASI l'abitazione principale e relative pertinenze di categorie catastali diverse da A1, A8 e A9;
- Che ha esonerato dal tributo TASI l'occupante delle abitazioni detenute a titolo di abitazione principale.

Richiamato il comma 677 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) che testualmente recita: *"Il Comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"*

Preso atto della proposta di aliquote differenziate con aumento da 0,10% a 0,25% per le abitazioni principali;

Preso atto del parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Preso atto del parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio tributi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2018, le seguenti aliquote del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote
ABITAZIONI PRINCIPALI (solo categorie A1, A8 e A9) e relative pertinenze	0,25 %
ALTRI IMMOBILI	0,10 %
AREE EDIFICABILI	0,10%

1. di dare atto che il gettito del tributo è finalizzato alla **parziale** copertura dei costi dei servizi indivisibili, individuati come segue:

Spese per la gestione della viabilità e dei trasporti	€. 43.737,50
• Manutenzione strade comunali e segnaletica stradale ex cap. 1928/1-1928/2-1929/99	€. 10.000,00
• Rimozione neve dall'abitato ex cap. 1934	€. 3.000,00
• Pubblica illuminazione ex cap. 1937/1-1937/99	€. 21.100,00
• Spese personale ex cap. 1081/1-1081/3-1081/99-1082-2168-2169 per un totale di € 38.550,00 x 25%	€. 9.637,50
Spese per la gestione del territorio e ambiente	€. 5.100,00
• Mantenimento parchi e giardini ex cap. 1808/99-1809/1-1809/2-1809/99	€. 4.300,00
• Interventi di lotta alle zanzare ex cap. 2117	€. 800,00
TOTALE SPESA PER SERVIZI INDIVISIBILI	€. 48.837,50

2. di dare atto che, con la presente proposta, viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore alle aliquote massime consentite dalla legge statale per l'IMU in relazione alle diverse tipologie di immobile;
3. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, per la pubblicazione nei termini di legge.

E, con separata ed unanime votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra si è redatto il presente Verbale che, letto e confermato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Maurizio Deevasis)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Laura Scagliotti)
